



Allegato A1 (ITALIA)

**SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO**

TITOLO DEL PROGETTO:

4. Scuola per la Famiglia

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

A2 – Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'*obiettivo generale* di questo progetto, coerente a quello del programma alla cui realizzazione contribuisce, è quello di sostenere nuclei familiari che versano in situazioni di disagio economico e sociale, offrendo loro supporto formativo, educativo e materiale.

Si intende lavorare, insieme agli operatori volontari, al rafforzamento delle competenze genitoriali, coinvolgendo in una sperimentazione famiglie a basso reddito e con figli a carico che saranno destinatari anche di aiuti materiali.

Lo scopo del progetto è sostenere, con strumenti di supporto (lo sportello di ascolto, la ludoteca, le attività laboratoriali e di gruppo e gli aiuti alimentari), la genitorialità in situazioni di disagio economico e sociale col fine di offrire supporto e valorizzare le competenze educative dei genitori nella crescita dei figli e nella risoluzione dei problemi che si presentano nella quotidianità.

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 7.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

	BISOGNI/ASPETTI DA INNOVARE	OBIETTIVI
1	Difficoltà ad implementare le ore di attività di tutoring personalizzato nei confronti dei genitori per affrontare l'analfabetismo funzionale e informatico	Implementare attività di sostegno alla lettura, scrittura e formazione digitale, così da offrire 6 ore settimanali per 50 corsisti (suddivisi tra tre operatori)
2	Difficoltà a garantire più giorni di attività educative per i minori	Aumentare le ore di doposcuola a 7,5 settimanali; aumentare i laboratori didattici da 1 a 2 settimanali (3 ore); aumentare le attività sportive da 2 a 3 settimanali (4,5 ore)
3	Difficoltà ad implementare la distribuzione alimentare	Passare da 18 quintali di alimenti a 36 per garantire due distribuzioni mensili alle famiglie in particolare emergenza economica ed alimentare.
4	Difficoltà a rendere stabile il servizio di sportello ascolto con il "front office sociale"	Stabilizzare il "front office sociale" per intercettare le esigenze, le emergenze e smistarle ai relativi sportelli, passando da un primo giorno settimanale a 2 di attività (8 ore settimanali)
5	Difficoltà a gestire in modo adeguato l'amministrazione e l'organizzazione dei servizi rivolti alle famiglie prese in carico	Potenziare la segreteria negli incarichi di archiviazione e aggiornamento dati, aggiornare e mantenere le procedure e guide esistenti, programmare e coordinare colloqui, gestire posta, chiamate, e-mail e fax in entrata e in uscita, per permettere la corretta gestione di una struttura che assiste oltre 300 persone

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono cinque:

Accertamento dell'effettivo supporto di tutoring degli operatori volontari ai genitori corsisti per affrontare l'analfabetismo funzionale e informatico

Aumento giorni ed ore di attività animative, sportive, laboratoriali, ludiche e culturali

Numero distribuzioni alimentari mensili

Numero dei giorni di attività del "front office sociale"

Presenza operatori dedicati al supporto della segreteria

Riepilogando l'analisi in una tabella di sintesi:

INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATI PREVISTI
Accertamento dell'effettivo supporto di tutoring degli operatori volontari ai genitori corsisti per affrontare l'analfabetismo funzionale e informatico	Presenza di un operatore per 4 ore settimanali (due giorni a settimana) per 50 corsisti	Implementazione delle attività di sostegno alla lettura, scrittura e formazione informatica con ulteriori 2 operatori volontari, così da offrire 6 ore settimanali per 50 corsisti (suddivisi tra tre operatori)
Aumento giorni ed ore di attività animative, sportive, laboratoriali, ludiche e culturali	Si svolgono 3 giorni a settimana di attività, 4,5 ore di doposcuola, 1 laboratorio didattico settimanale (1/5 ora) e 2 incontri di attività sportiva settimanale (3 ore)	Aumento delle ore di doposcuola a 7,5 settimanali; aumento dei laboratori didattici da 1 a 2 settimanali (3 ore); aumento delle attività sportive da 2 a 3 settimanali (4,5 ore)
Numero distribuzioni alimentari mensili	Distribuzione mensile di 18 quintali per 70 famiglie	Passaggio a 36 quintali di alimenti per garantire due distribuzioni mensili alle famiglie in particolare

		emergenza economica ed alimentare.
Numero dei giorni di attività del “front office sociale”	Il “front office sociale” è attivo un giorno a settimana per quattro ore	Stabilizzazione del “front office sociale” per intercettare le esigenze, le emergenze e smistarle ai relativi sportelli, passando da un primo giorno settimanale a 2 di attività (8 ore settimanali)
Presenza operatori dedicati al supporto della segreteria	All'amministrazione è dedicata una sola risorsa per 5 giorni a settimana, part-time, per una struttura che assiste oltre 300 persone	Un operatore volontario impegnato in segreteria (4 ore per 5 giorni) per l'archiviazione e aggiornamento dati, aggiornare e mantenere le procedure e guide esistenti, programmare e coordinare colloqui, gestire posta, chiamate, e-mail e fax in entrata e in uscita.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il supporto degli operatori volontari per raggiungere gli obiettivi suddetti è determinante, quindi, in cinque aree: seminari di formazione dei genitori, attività educative, servizi di ascolto, attività di distribuzione alimentare-vestiario-libri e attività amministrativa ed organizzativa dell'intero progetto

La prima area è legata alle attività formative dei genitori, in questo settore l'operatore volontario svolgerà, con il supporto del direttore didattico e dei docenti, il ruolo di tutor d'aula: accoglienza dei docenti e dei discenti; la rilevazione delle esigenze espresse dai corsisti di cui può farsi portavoce presso la docenza e/o all'intero staff formativo; tutoring personalizzato per il potenziamento della lettura, scrittura e formazione digitale; il monitoraggio e la valutazione delle attività dell'apprendimento, del gradimento e dell'interesse; l'organizzazione dello spazio fisico dell'aula, al fine di favorire un'interazione efficace ed efficiente tra i partecipanti al corso e i relatori; la gestione dei gruppi di lavoro; l'analisi e l'intervento sul “clima” d'aula.

I genitori che partecipano ai corsi non hanno particolare confidenza con l'ambiente didattico, il grado di istruzione generalmente non supera la terza media, per questo motivo diviene fondamentale rendere le aule accoglienti e familiari per favorire lo svolgimento e l'apprendimento.

Conoscere l'andamento, il gradimento e il clima dell'aula permette alla direzione di dar luogo ad una costante rivalutazione delle metodologie didattiche e inoltre evidenzia la motivazione e lo stato di crescita umana di ogni singolo corsista.

Questo contributo diviene essenziale nella fase di monitoraggio del progetto, permette di avere un quadro chiaro dello stato di avanzamento di ogni singolo corsista e dell'intera aula.

Per le attività educative l'operatore volontario svolgerà, con il supporto di altri tre educatori, l'attività di assistente animatore: progettazione di attività di animazione ricreativa e ludica; realizzazione interventi di animazione e gioco; creare giochi e organizzare lavoro in équipe; assistere i minori allo studio trasmettendo un metodo efficace; concorre nella programmazione e nella organizzazione delle attività da svolgere nonché nella elaborazione e predisposizione di metodologie educative inclusive; collabora alla stesura del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) e predisporre direttamente il materiale destinato alle attività previste dal progetto stesso.

Partecipa ai campi estivi organizzati nei mesi di giugno e luglio.

Le famiglie prese in carico dall'ente sono numerose e spesso questo dato sta a significare che i minori di età inferiore non hanno occasione di vivere del tempo esclusivo con i genitori.

Con il supporto dell'assistente animatore gli educatori possono più facilmente dedicarsi alla cura di un singolo minore per favorire la crescita della personalità e dell'autostima.

Questo contributo facilita l'indagine delle problematiche familiari, permettendo agli educatori di concentrarsi prevalentemente sui singoli minori, così da poter svolgere i colloqui con maggiori informazioni e con maggiore efficacia.

Per i servizi di ascolto l'operatore volontario si occuperà, con l'ausilio della segreteria, dell'accoglienza delle famiglie che si rivolgono al "front office sociale", scritturazione della scheda familiare, digitalizzazione della scheda familiare, gestione appuntamenti e fare rete con i vari sportelli per avere un quadro completo delle esigenze familiari.

Per il servizio di distribuzione alimenti, vestiario e libri l'operatore volontario espletterà, con il sostegno della segreteria e dei trasportatori, le seguenti attività di raccolta documenti d'identità, raccolta ISEE, carico della merce presso il Banco delle Opere della Carità, scarico del materiale presso la struttura dell'ente, organizzazione della merce nel deposito, divisione degli alimenti in pacchi da assegnare alle famiglie, distribuire alle famiglie, fare il resoconto delle rimanenze.

L'ultima area è dedicata all'organizzazione e all'amministrazione dell'intero progetto. In questo settore l'operatore volontario svolgerà, con il supporto di altre due risorse specializzate, il ruolo di assistente amministrativo: gestire posta, chiamate, email e fax in entrata e in uscita; aggiornare e mantenere le procedure e guide esistenti, così come liste telefoniche, mailing lists ed altre liste di contatti; archiviare ed organizzare documenti elettronici e cartacei, come email, fatture e altri documenti amministrativi; programmare e coordinare riunioni, colloqui, appuntamenti, eventi ed altre attività simili; prendere appunti durante le riunioni, scrivere e distribuire i riepiloghi; assicurarsi che i progetti vengano terminati entro le scadenze; ordinare i materiali mancanti e mantenere l'inventario, sostituendo e rimpiazzando eventuali attrezzature.

I genitori che partecipano alle attività dell'ente necessitano di un costante contatto con l'organizzazione, sia per questioni personali, sia per questioni inerenti all'organizzazione.

Tutte le attività, dopo adeguata formazione e la valutazione delle competenze specifiche di ogni operatore volontario potranno essere svolte in autonomia

SEDI DI SVOLGIMENTO:

179564 - Piazza Montesanto n.25 - Napoli

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Dodici, senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il servizio si svolge su cinque giorni settimanali, con un monte ore annuo di 1145 ore

I giorni di attività con le famiglie sono il lunedì, mercoledì e venerdì; il martedì e il giovedì si svolge lavoro di back office, riunioni organizzative e monitoraggio del progetto.

Una settimana al mese devono impegnarsi a svolgere le attività anche di sabato per collaborare

nelle occasioni di attività extra (in queste settimane, godranno di un giorno di riposo alternativo)
Potrà essere chiesta la partecipazione e il sostegno per l'organizzazione dei campi estivi di giugno e luglio con pernottamento fuori sede.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Iscritto ad un percorso di studio post-scolastico di tipo umanistico
Aver svolto almeno un anno di volontariato presso enti del terzo settore

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1) Colloquio: massimo 50 punti

Il candidato si presenterà presso la sede attuativa di progetto nel giorno indicato dalla commissione di valutazione per effettuare il colloquio. Durante il colloquio, la commissione tenderà a valorizzare i seguenti argomenti:

- la conoscenza del candidato del servizio civile;
- l'interesse e l'idoneità del candidato a svolgere il servizio civile ed il progetto scelto.

In particolare durante il colloquio verrà assegnato un punteggio come di seguito indicato:

- conoscenza da parte del candidato del servizio civile, con particolare riferimento alle sue finalità, al servizio civile inteso come promozione della pace e come strumenti di cittadinanza attiva.

Fino a 25 punti

- conoscenza da parte del candidato del progetto prescelto. Si valuterà in particolare l'idoneità del candidato a svolgere l'attività di servizio civile nello specifico progetto, il suo interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dalla partecipazione al progetto, la condivisione degli obiettivi proposti dal progetto, la disponibilità del candidato alle eventuali condizioni richieste dalla attuazione del progetto (ad esempio: missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, pernottamento...), le doti relazionali, le esperienze e le competenze pregresse nell'area del progetto.

Fino a 25 punti

Il punteggio massimo ottenibile durante il colloquio, tramite somma delle valutazioni dei singoli argomenti, è di 50 punti.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile viene raggiunta con un minimo di 30 punti su 50 al colloquio.

2) Titoli: massimo 20 punti

Verrà valutato solo il titolo più elevato.

Verranno valutati solamente i titoli inseriti all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate. In particolare verrà assegnato un punteggio fisso limitatamente al titolo di studio posseduto tra quelli sotto indicati:

- laurea specialistica: 20 punti
- laurea di primo livello (triennale): 19 punti

- diploma di scuola media superiore: 18 punti
- licenza media: 17 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 20 punti.

3) Esperienze pregresse: massimo 30 punti

Verranno valutate solamente le esperienze pregresse descritte all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate dal processo di selezione.

Ad ognuna delle tipologie di esperienze sottoelencate verrà assegnato un punteggio fisso. Il punteggio delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra di loro.

- Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 5 punti

Punteggio per 12 mesi: 10 punti

- Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

- Tali esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 4,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 9 punti

- Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza.

- Tali esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 3 punti

Punteggio per 12 mesi: 6 punti

- Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto.

- Tali esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 2,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 5 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 30 punti.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Assifero rilascerà al termine del servizio un **ATTESTATO SPECIFICO** redatto secondo le indicazioni degli allegati 6 e 6B alla Circolare 23 dicembre 2020

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si svolgerà in Piazza Montesanto n.25, Napoli, sede della Fondazione

Avrà una durata di 79 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Educata-mente 2022

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 “*Assicurare un’istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti*”

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E - Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’ voce 23

Numero volontari con minori opportunità: 2

Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità: Giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attività da svolgere: le stesse indicate al paragrafo Ruolo ed attività degli operatori volontari

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

Agli operatori volontari con difficoltà economiche verranno offerte delle misure di sostegno esclusive:

- 1) Seminari tenuti dagli specialisti del settore risorse umane che si curano dello sportello professionale, così da individuare il proprio progetto formativo e professionale, analizzare e massimizzare le proprie risorse al servizio del progetto
- 2) Per i residenti in provincia abbonamenti per i mezzi pubblici con le aziende di trasporto che hanno siglato con l’ente una partnership per favorire la partecipazione dei nuclei familiari che hanno difficoltà a raggiungere il centro di Napoli

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

Durata del periodo di tutoraggio 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio

- numero ore totali **32 ore**

di cui:

- numero ore collettive 24

- numero ore individuali 8

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nei tre mesi finali del periodo di servizio civile e sarà così articolato:

- totale ore obbligatorie: 28, di cui 22 collettive e 6 individuali

- totale ore facoltative: 4, di cui 2 collettive e 2 individuali

Modalità di erogazione

Incontri d'aula con utilizzo di materiale standard e multimediale, colloqui individuali in presenza. 50% formazione frontale + 50% modalità interattive (laboratori e attività di gruppo)

Attività obbligatorie

Attività collettive (22 ore)

10° mese – Totale 8 ore

Prima giornata

Incontro d'aula “Le soft skills” – 2 ore

Laboratorio di gruppo “SCU e soft skills” – 2 ore

Gli operatori volontari inseriti nel presente progetto parteciperanno a un corso di formazione tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che illustrerà le indicazioni su come si redige un Cv.

Saranno descritti sia i canali tradizionali (CV cartaceo) e i nuovi canali video-digitali da utilizzare per la candidatura al lavoro.

Seconda giornata

Incontro d'aula “I contenuti e la redazione del CV” – 1 ora

Laboratori di gruppo “Progettazione professionale e scrittura del Cv” – 3 ore

11° mese – Totale 10 ore

Terza giornata

Incontro d'aula “Canali di ricerca attiva del lavoro” – 3 ore

Incontro d'aula “Tecniche di autopromozione” – 2 ore

Gli operatori volontari inseriti nel presente progetto parteciperanno a un corso di formazione tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro. Saranno forniti strumenti e indicazioni in relazione ai canali per la candidatura al lavoro e alla gestione dei colloqui.

Informazione e formazione sulle opportunità offerte dal territorio, locale e nazionale.

Quarta giornata

Incontro d'aula “Il colloquio di lavoro” – 2 ore

Laboratori di gruppo “Gestione del colloquio” – 3 ore

12° mese – Totale 4 ore

Quinta giornata

Laboratori di gruppo “Il mio Cv a colloquio” – 4 ore

Attività individuali (6 ore)

10° mese – Totale 4 ore

Incontro con l'OLP e il tutor - 2 ore

Momenti di riflessione individuale sulla valutazione globale dell'esperienza di servizio civile.
Analisi delle soft skills sviluppate

Incontro Individuale con il tutor - 2 ore subito dopo la 2^a giornata collettiva

Momenti di autovalutazione e orientamento al lavoro

Stesura/Revisione del Cv

11° mese – Totale 2 ore

Incontro Individuale con il tutor - 2 ore subito dopo la 4^a giornata collettiva

Ipotesi progettuale e canali per la ricerca attiva

Attività opzionali

Attività collettive (2 ore)

12° mese

Incontro di 2 ore durante il quale verranno presentati i servizi dei centri per l'impiego territoriali e delle agenzie per il lavoro e le modalità di accesso.

Verrà presentata inoltre la misura *Garanzia Giovani* e il programma *Erasmus+*

Attività individuali (2 ore)

12° mese

Incontro della durata di 2 ore con la tutor per la definizione di un possibile percorso di orientamento e progettazione professionale da attivare al termine del servizio.